

“Filo”, la serra della qualità

“Filo” cambia look e si trasforma nella “serra” della creatività e dell'eccellenza. Il salone internazionale dei filati e delle fibre per tessitura circolare ed ortogonale e tessili tecnici, in scena al Centro Congressi “Le Stelline” di Milano da domani sino a mercoledì, debutta infatti, per questa 35ª edizione, in una nuova veste: un restyling che, da un lato, porta il salone su di un unico piano espositivo e, dall'altro, punta su di una struttura in vetro e cristallo che, riproducendo nel layout le fattezze di una classica serra, ospiterà nel suggestivo chiostro centrale, gli stands degli espositori e l'Area Tendenze. Ma se, abitualmente, le serre servono per coltivare fiori rari e preziosi, qui a “Filo” la struttura invece fungerà da incubatore dell'eccellenza nel campo del filato internazionale, proponendo le collezioni dei filati destinati ai tessuti per l'abbigliamento e l'arredamento dei circa 70 espositori.

Le novità. Con questa edizione, diventa realtà l'aspirazione dell'organizzazione (AssoServizi Biella) di un salone ancora più fruibile sotto il profilo logistico, in piena rispon-

denza con la formula “veloce” che ha sempre caratterizzato “Filo” quale fiera B2B. Una formula che ha costituito negli anni la cifra del riconosciuto successo di questa manifestazione che vede inoltre, in questa edizione, la ripresa della collaborazione con l'Ice, l'Istituto del commercio con l'estero. «Il rinnovato rapporto con Ice - spiega Paolo Monfermoso, responsabile del salone - risponde a uno degli obiettivi che Filo si è dato per il 2011: una maggiore internazionalizzazione della manifestazione, che consenta di far conoscere meglio agli operatori professionali e ai media internazionali l'eccellenza e la ricchezza dell'offerta di fibre e filati delle aziende presenti a Filo e favorire così la proie-

zione delle aziende espositrici sui mercati esteri».

Realtà dinamica. Proprio la crescita degli espositori stranieri, in questi ultimi anni, rappresenta la cifra migliore che restituisce la tonicità di “Filo”. Sui 73 espositori presenti in catalogo, una quindicina sono rappresentati da filatori non italiani: si tratta di nomi significativi del comparto e costituiscono un risultato che mette il salone organizzato da AssoServizi Biella ormai tra gli appuntamenti must del settore a livello europeo. Ormai, solo il 20% degli espositori di “Filo” è costituito da filature provenienti dal distretto laniero.

Le “tendenze”. Anche in questa edizione, gli espositori sono chiamati a presentare le loro collezioni, misurandosi con la proposta tendenze elaborate da Gianni Bologna che, per questa 35ª edizione, ha scelto il tema “Progetti ed Oggetti”: un viaggio affascinante nella moda, nell'architettura e nel design alla ricerca di spunti e suggestioni che possono riflettersi nei filati e nei tessuti.

● G.O.